



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 18 e 19 luglio 2026
Rifugio Fallere e Mont Fallere (3061 m.)

Dislivello	1 Giorno 720 ca. – 2 Giorno 680 ca.
Tempo totale	1 Giorno 2:30 h. – 2 Giorno 6:30 h.
Difficoltà	1 Giorno E – 2 Giorno EE
Attrezzatura	Abbigliamento a strati consono alla stagione e alla personale sensibilità termica, scarponcini alti, giacca antivento/pioggia, cappello, guanti, borraccia, bastoncini da trekking, ciabatte, sacco lenzuolo e necessario per il pernottamento in rifugio
Ritrovo	Sabato 18 luglio 2026 ore 07:00, Piazza della Vittoria (Caravelle)
Accesso	Avvicinamento (275 Km. ca. – 3:15 h. ca. escluso le soste) Sopraelevata casello Ge-Ovest autostrada A10 Genova Savona – autostrada A26 Prà Gravellona Toce - Svincolo per la diramazione per Santhià-Aosta - Uscita al casello di Aosta/S. Pierre - proseguire fino a Saint Pierre poi per 8 km, per Saint-Nicolas e poi per 8 Km. per Vetan Dessus parcheggiando nei pressi dell'albergo Notre Maison
Riunione pre-gita e iscrizione	Giovedì 9 luglio 2026 dalle ore 21:00 alle 22:00 <u>Termine di iscrizione 15 marzo 2026</u>
Quota	Contributo per spese organizzative €. 2,00

Descrizione itinerario

1° Giorno Il sentiero per il rifugio Mont Fallere inizia a Vetan, di fronte all'albergo "Notre Maison". Da qui parte il sentiero n. 13 che entra nel bosco fino a raggiungere una statua gialla da dove si prosegue per il sentiero a destra. Il percorso procede in piano per prati e pascoli fino a raggiungere un bosco da dove inizia una ripida salita che in meno di un'ora porta alla larga poderale che conduce al rifugio Mont Fallere. Nel bosco iniziano a scorgersi, talvolta leggermente nascoste tra i sassi e i rami, le sculture in legno che riproducono animali e personaggi e che troveremo fino al rifugio. Le opere del museo a cielo aperto sono state realizzate per la maggior parte dallo scultore valdostano Siro Viérin. Al termine della ripida salita inizia la poderale che porta in circa 40/50 minuti al rifugio Fallère e lungo la quale troveremo ancora numerosissime statue.

Nel pomeriggio del primo giorno, compatibilmente con i tempi di arrivo al rifugio, breve escursione di circa due ore al lago Fallere (m. 2415).

Resta comunque, come opzione l'escursione di circa 2 e mezza al Col Fenetre (m. 2726).

2° Giorno. Proseguendo oltre il rifugio, dopo un tratto pianeggiante, inizia una ripida salita a zig-zag su terreno terroso abbastanza stabile fino a raggiungere, a circa 2600 metri di quota il lago Morto. Superato il lago si risale nuovamente ed il percorso, su fondo detritico e pietraia, non sempre stabile, inizia ad essere più impegnativo. La fase finale della salita in pietraia presenta alcuni passaggi delicati che richiedono l'uso delle mani ed un breve tratto dotato di una catena per aiutare la salita. Dalla vetta (m. 3061) si gode di una vista a 360° su tutte le cime della valle d'Aosta. La discesa avviene lungo lo stesso percorso della salita.

La successiva discesa dal Rifugio Fallere potrà avvenire dallo stesso percorso dell'andata o dalla strada poderale (percorso più lungo ma sostanzialmente con lo stesso tempo di percorrenza).



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Direttori di escursione

Pietro Nieddu	380 31 86 370
Campomenosi Marta	349 50 22 312
Cevasco Roberto	338 32 74 450

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.